CONSIGLIO REGIONALE
DELLA CAMPANIA
I COMMISSIONE PERMANENTE

17 APR. 2014

PROT. 172

Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente
della I Commissione Consiliare Permanente

e.p.c. Al Presidente della Giunta regionale della Campania

Al Dirigente U.D.
Affari Legali, Ufficio di Presidenza e Sroi

LORO SEDI

Reg.Gen. n.212/II-

Oggetto: Decreto di Giunta n.78 del 27//03/2014
IPAB " Asilo Infantile Sacro Cuore", in Prata Sannita, nomina Commissario.

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

I Commissione consiliare permanente ai fini del gradimento .

La stessa esprimerà il proprio gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto con le modalità ed i tempi previsti dagli art. 76 comma 4 e 24 del Regolamento Interno del Consiglio regionale.

Il Dirigente dell'Unità Dirigenziale
Assemblea Ufficio del Regolamento
Decisioni amministrative
-Avv. Magda Fabbrocini-

Capo Dipartimento Segreteria legislativa
- Dott. Carlo D'Orta-

Il Presidente
- Paolo Romano-

Prot.7976 del 10/04/2014 IX Assegnato

Mod. 1

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE **ATTIVITÀ AMM.VA**

REG. GEN. N. ....212..../II

PRESIDENTE	**Presidente Caldoro Stefano**
CAPO GABINETTO	**Del Gaizo Danilo - Capo Gabinetto -**
ASSESSORE	**Assessore Russo Ermanno**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. S. Torda**
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	

DECRETO N°	DEL
78	**27/03/2014**

Oggetto:

IPAB "ASILO INFANTILE SACRO CUORE", IN PRATA SANNITA. NOMINA COMMISSARIO.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0007976/A
Del: 10/04/2014 09.27.56
Da: CR A: SERDA

Prot. Gen. 2014.0007976/A
Del 10/04/2014 09.27.56
Da CR A SERDA

IL PRESIDENTE

Premesso che:
a. l'ente "Asilo infantile Sacro Cuore", in Prata Sannita, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza *ex* legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);
b. il sistema delle IIPPAB è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
c. la discplina recata dal citato decreto delegato non è stata pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e della sopravvenuta riforma, con legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa regionale per esclusione;
d. alla luce del novellato articolo 117 della Costituzione, il legislatore regionale con legge 6 luglio 2012, n.15 ha determinato le norme generali che regolano il riordino delle IIPPAB la cui disciplina è stata completata con regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina della Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona);
e. ai fini del riordino del sistema, la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in aziende pubbliche di servizi alla persona e in associazioni o fondazioni di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione;
f. nel periodo transitorio previsto per l'attuazione del riordino del sistema ai sensi del citato regolamento n. 2/2013 persiste il regime pubblicistico dei controlli volto ad assicurare il corretto funzionamento delle IIPPAB sopravvissute;
constatato che:
a. per disposizione, a rilievo determinante, del proprio statuto, l'IPAB "Asilo infantile Sacro Cuore" è amministrata da un consiglio amministrativo composto da un membro nominato dal Provveditore agli Studi, da un componente nominato dal Comando federale della G.I.L. e da tre membri nominati dal podestà, che durano in carica quattro anni;
b. l'IPAB in parola è in gestione commissariale sin dal 1997, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 9716 del 13 dicembre 1996 e conseguente decreto presidenziale n. 547 del 23 gennaio 1997, a motivo della cessazione delle attività istituzionali e della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto;
c. la gestione commissariale è stata periodicamente rinnovata senza addivenire ad alcuna soluzione delle riscontrate criticità;
d. con deliberazione n. 298 del 21 giugno 2011 la Giunta regionale ha promosso il procedimento volto alla estinzione dell'IPAB ai sensi della L.R. 15 marzo 1984, n. 14, a motivo della perdurante inattività nel campo socio-assistenziale ed ha, al contempo, disposto il rinnovo della gestione commissariale ai fini degli adempimenti preordinati alla dichiarazione di estinzione dell'istituzione;
rilevato che nelle more della conclusione del procedimento di estinzione dell'IPAB promosso dalla Giunta regionale è intervenuta l'abrogazione della L.R. n. 14/1984 determinata, giusta disposizione dell'articolo 60, comma 1bis, della L.R. 23 ottobre 2007, n. 11, dall'entrata in vigore del regolamento n. 2/2013;
letti
a. l'articolo 16*bis* della L.R. n. 11/2007, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera v), della L.R. n. 15/2012, fonte primaria di disciplina del riordino delle IIPPAB in Campania;
b. il Titolo I del regolamento n. 2/2013 recante le norme che disciplinano il riordino delle IIPPAB in osservanza dei principi e dei criteri direttivi dettati dal richiamato articolo 16*bis* della L.R. n. 11 del 2007;
considerato che:
a. l'IPAB "Asilo infantile Sacro Cuore" è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e, come tale, giusta disposizione dell'articolo 16*bis*, comma 1, lettere e) e g), della L.R. n. 11/2007 e degli articoli 2, comma 5, e 11 del regolamento n. 2/2013, è esclusa dai procedimenti di trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e destinata a estinguersi secondo la disciplina recata dal prefato regolamento regionale;

b. la sopravvenuta disciplina di riordino delle IIPPAB riserva agli organi di amministrazione delle IIPPAB adempimenti pregnanti ai fini della estinzione delle istituzioni;
c. l'IPAB in parola è priva dell'organo di amministrazione, ancorchè straordinario;
d. l'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013 statuisce che, ai fini della estinzione delle IIPPAB prive dell'organo amministrativo, il Presidente della Giunta regionale nomina un commissario per l'assolvimento degli adempimenti preordinati e conseguenziali al provvedimento di estinzione che dura in carica sino alla consegna dei beni al soggetto destinatario;
ravvisata la necessità di nominare un commissario per la reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB altrimenti priva dell'organo amministrativo e, in particolare, per l'assolvimento, in via sostitutiva, degli adempimenti di competenza preordinati e conseguenziali alla estinzione dell'ente previsti dall'articolo 11 del menzionato regolamento n. 2/2013;
ritenuto di conferire, su proposta dell'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, l'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Sacro Cuore" al dott. Giacomo Trivellone, nato a Casagiove, il 23 luglio 1962;
acquisiti agli atti d'ufficio:
a. il curriculum del dott. Giacomo Trivellone dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;
b. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato ai sensi articolo 47 del dPR 28 dicembre 2000, n. 445 attestante la insussistenza delle cause impeditive e di incompatibilità previste da disposizioni di legge, statali e regionali, regolamentari o contrattuali e, in particolare, dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonchè l'intervenuta dichiarazione ai fini fiscali di tutti i propri redditi;
c. la dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi dell'articolo 46 del dPR n. 445/2000 attestante la inesistenza di carichi pendenti;
viste le disposizioni dell'articolo 12 del regolamento n. 2/2013 in materia di compensi e rimborsi ai commissari incaricati della reggenza dell'amministrazione delle IIPPAB e dell'adozione degli atti funzionali all'attuazione del riordino del sistema;
letti
a. il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
b. il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
c. l'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
d. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal direttore generale,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e trascritti,:
1. di nominare, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del regolamento 23 febbraio 2013, n. 2, il dott. Giacomo Trivellone, nato a Casagiove il 23 luglio 1962, commissario dell'IPAB "Asilo infantile Sacro Cuore", in Prata Sannita.
2. di conferire al commissario l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'IPAB e, in particolare, di provvedere agli adempimenti di competenza dell'ordinario consiglio amministrativo preordinati e conseguenziali alla dichiarazione di estinzione dell'istituzione previsti dall'articolo 11 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2.
3. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2/2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione all'ente destinatario.
4. di stabilire che al commissario spettano il compenso indennitario e i rimborsi delle spese previsti dall'articolo 12, commi 7, 8 e 9 del regolamento n. 2 del 2013 il cui onere grava sul bilancio dell'IPAB oppure sul bilancio dell'ente che succede nella titolarità delle posizioni giuridiche facenti capo all'istituzione.
5. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.

6. di notificare il presente provvedimento al commissario incaricato, all'IPAB "Asilo infantile Sacro Cuore" e al Comune di Prata Sannita.
7. di trasmettere il presente decreto all'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, alla Direzione generale per le politiche sociali per gli adempimenti di competenza, nonchè alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

- Caldoro -